



**COMUNE di PABILLONIS**

*(Provincia Sud Sardegna)*

\*\*\*\*\*

**IL REVISORE UNICO DEI CONTI**

**Verbale del 15/12/2023**

**OGGETTO:** *“Parere concernere la destinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale dipendente non dirigente per l'anno 2023 – Contratto collettivo decentrato integrativo parte economica - ipotesi di accordo per la ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023”.*

L'anno **duemilaventitre** il giorno **quindici** del mese di **dicembre** alle ore **18:30**, il sottoscritto **CADDEO Dott. Roberto**, nella sua qualità di Revisore Unico dei Conti, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. **11** del **15/04/2022** per il triennio **2022/2025** (*rinnovo*), si è riunito presso il proprio studio professionale ubicato in SARDARA (SU) nella Via Oristano n. 12, per il rilascio del presente parere obbligatorio,

**PREMESSO CHE**

- l'articolo 8, comma 7, del nuovo C.C.N.L. relativo al personale del comparto *“Funzioni Locali”* sottoscritto in data 16/11/2022, per il triennio 2019/2021, recita *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”*. In sintesi il citato articolo demanda all'organo di revisione il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001;
- suddetto controllo deve essere effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Municipale alla firma definitiva dell'accordo decentrato integrativo;
- l'articolo 40, comma 3 bis, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 prevede, che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali;
- l'articolo 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. n. 165/2001 sopra citato, dispone la nullità delle clausole dell'accordo qualora in contrasto con i vincoli dei contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale;
- l'articolo 40, comma 3-sexies, del menzionato D.Lgs. n. 165/2001 prescrive che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni devono redigere una relazione tecnico finanziaria ed una relazione illustrativa le quali devono essere certificate dall'organo di revisione dell'ente;

- in data 19 luglio 2012, con circolare n. 25 – Prot. n. 64981, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi standard di relazione tecnico-finanziaria e di relazione illustrativa, che devono corredare il contratto integrativo;
- gli articoli 79 e 80 del C.C.N.L. relativo al personale del comparto “Funzioni Locali” per il triennio 2019/2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022 disciplinano, rispettivamente, il fondo risorse decentrate nella sua costituzione e nel suo utilizzo;
- l'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 secondo il quale *“nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*;
- l'art. 33, comma 2 ultimo capoverso del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 recante la seguente disciplina: *“il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”*;
- Il D.M. 17/03/2020 di attuazione all'art. 33, comma 2 del citato D.L. 34/2019 ed in particolare le indicazioni contenute in premessa riguardante la disciplina del fondo incentivante:
- *“Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”*,

#### RICEVUTA

- (a) in data **12/12/2023**, la seguente documentazione relativa alla contrattazione decentrata per l'anno 2023:
- ✓ copia dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del personale dipendente – *parte economica* – per l'anno 2023, sottoscritto definitivamente, dalle delegazione di parte pubblica, dalla RR.SS.UU. e dalla parte sindacale in data **07/12/2023**;
  - ✓ Relazione illustrativa per l'anno 2023;
  - ✓ Relazione tecnico-finanziaria per l'anno 2023;
  - ✓ deliberazione di Giunta Comunale n. **116** del **13/12/2022** con la quale si è provveduto a costituire la delegazione trattante di parte datoriale in applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022;
  - ✓ deliberazione di Giunta Comunale n. **101** del **23/11/2023** contenente le linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione collettiva decentrata integrativa per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2023;
  - ✓ Determinazione n. **960** del **24/11/2023** della Responsabile del Servizio Finanziario avente ad oggetto: *“Costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare al personale dipendente non dirigente per l'anno 2023”* con il relativo prospetto contabile allegato, al fine di includere e vincolare gli incentivi per la progettazione di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
  - ✓ la Relazione illustrativa al contratto decentrato integrativo in merito alla preintesa siglata in data del **07/12/2023**;

#### ESAMINATI

- ✓ la documentazione fornita dagli uffici;
- ✓ la Circolare n. 12 del 23/03/2016 del Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che detta delle indicazioni per la costituzione del fondo per la contrattazione decentrata,

**PRESO ATTO**

che per l'anno 2023 il fondo risorse decentrate costituito con la determinazione sopra richiamata ammonta ad € 69.921,49 – risorse stabili € 60.533,79 e risorse variabili € 9.387,70 (di cui € 53.208,20 soggette al limite ed € 16.713,29 non soggette al limite) - (A-B) + (C-D), sono così distinte:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Risorse stabili (A)	€ 63.809,08
Decurtazione risorse stabili (B)	-€ 3.275,29
Risorse variabili (C)	€ 13.073,00
Decurtazione risorse variabili (D)	-€ 3.685,30
<b>Totale risorse (A-B)+(C-D)</b>	<b>€ 69.921,49</b>

**CONSIDERATO CHE**

- per l'anno 2023 le risorse regolate in sede di contrattazione integrativa, ammontanti ad € 29.093,90, sono state così destinate:

DESCRIZIONE	IMPORTI
CDIT - art. 24 Indennità di rischio	€ 1.250,00
CDIT - art. 24 Indennità di reperibilità	€ 1.300,00
CDIT - art. 24 Indennità maneggio valori	€ 937,00
CDIT - art. 26 Indennità specifiche responsabilità	€ 5.000,00
CDIT – art. 38 Finanziamento lavoro straordinario	€ 3.737,08
Indennità di comparto	€ 7.983,36
Incentivi funzioni tecniche	€ 6.182,46
Recupero una tantum 2021 e 2022	€ 2.704,00
<b>TOTALE RISORSE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO (A)</b>	<b>€ 29.093,90</b>

- per l'anno 2023 le risorse non regolate in sede di contrattazione integrativa, ammontanti ad € 40.827,59 sono così individuate:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Incentivo performance individuale e collettiva	€ 17.387,81
Progressioni economiche nella categoria	€ 23.439,78
<b>TOTALE RISORSE NON REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO (B)</b>	<b>€ 40.827,59</b>

**TENUTO CONTO CHE**

- ✓ il trattamento accessorio del personale per l'anno 2023 rientra nei limiti previsti dall'articolo 33, comma 2, ultimo capoverso, del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge 28/06/2019, n. 58 e alle indicazioni dettate dal D.M. 17/03/2020 emanato in attuazione dell'articolo 33, comma 2 del citato D.L. n. 34/2019;
- ✓ l'ammontare complessivo delle risorse, soggette a limite, destinate al trattamento accessorio del personale dipendente per l'anno 2023, non superano i limiti previsti dalla normativa in vigore (anno 2016);
- ✓ le voci iscritte nell'ipotesi di CCDI per l'anno 2023, sono conformi alla normativa in vigore e alle disposizioni del CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022;

- ✓ la spesa per le risorse decentrate per l'anno 2023 trova copertura nei relativi capitoli di spesa nel bilancio di previsione 2023/2025 (*gestione competenza 2023*);
- ✓ trovano copertura nel bilancio di previsione 2023/2025 (*gestione di competenza 2023*) anche gli oneri contributivi e quelli tributari;
- ✓ l'ente ha rispettato, con riferimento all'anno 2022, il contenimento della spesa del personale entro il limite del triennio 2011/2013, al netto della spesa per rinnovi contrattuali ai sensi dell'articolo 1, comma 557 della legge n. 296/2006,

#### ESAMINATI

1. la preintesa sul contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2023, sottoscritta tra le delegazioni trattanti di parte pubblica e privata in data 07/12/2023 - Allegato "A";
2. la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria prevista dal citato articolo 40, D.Lgs. n. 165/2001,

#### VISTE

anche le attestazioni contenute nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria sopra menzionate,

#### EFFETTUATO

il previsto controllo, il Revisore a conclusione dell'istruttoria eseguita, per quanto sopra esposto,

#### ESPRIME

**PARERE FAVOREVOLE** alla stipula del contratto decentrato integrativo per l'anno 2023, la cui preintesa è stata siglata in data **07/12/2023** dalla delegazione di parte pubblica del Comune di PABILLONIS con le RR.SS.UU. e le organizzazioni sindacali territoriali,

#### RACCOMANDA CHE

- ✓ la spesa conseguente all'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo di parte normativa per l'anno 2022, unitamente alle spese di personale non dovrà superare i limiti disposti dall'articolo 1, comma 557 della legge n. 296/2006 e dall'articolo 76 della legge n. 133/2008;
- ✓ le risorse che saranno previste per l'incentivazione dovranno essere destinate alla promozione di effettivi e significativi miglioramenti dei livelli di efficienza ed efficacia dell'attività dell'ente, nonché nella quantità e/o qualità dei servizi istituzionali offerti;
- ✓ i compensi relativi alla produttività individuale e collettiva dovranno essere sempre corrisposti a conclusione del procedimento e delle attività di valutazione secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance in vigore nell'ente;
- ✓ l'accordo ed i documenti allegati siano pubblicati nel sito istituzionale dell'ente come disposto dal comma 4, dell'articolo 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001,

#### CERTIFICA

la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (*art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001*), la loro coerenza con i vincoli del C.C.N.L. (*art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001*) e con i vincoli in materia di spesa del personale:

- introdotti dalle vigenti norme di coordinamento della finanza pubblica con riguardo alle limitazioni operanti in materia di trattamenti economici individuali e di finanziamento degli stessi;
- contrattuali nazionali e legislativi in materia di negoziabilità dei singoli istituti disciplinati dalla contrattazione di secondo livello.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 20:45.

**Il Revisore Unico dei Conti**

**Firmato CADDEO Dott. Roberto 15/12/2023**